



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 130 del - 6 MAR. 2019

**OGGETTO: Procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica – 35 lotti, previsti nel “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001.**

**Aggiudicazione LOTTO n. 27 - CIG 759962836B**

**IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente tra l'altro norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO in particolare il comma 1, dell'art. 1 del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO in particolare il comma 2, dell'art. 1 del succitato Decreto, con il quale è stato disposto che il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 164 provvede affinché il progetto di ciascun intervento garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto all'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- VISTO l'articolo 10, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- VISTO l'articolo 10, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;

- VISTA la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale è stata assunta la decisione di adottare ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs 50/2016 il programma biennale dei servizi di ingegneria, di adottare la determina a contrarre, di individuare l'Ing. Raffaele Sannicandro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, e di individuare la quota massima delle risorse assegnate da utilizzare per il funzionamento della struttura commissariale;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 314 del 21/08/2018 con il quale sono stati approvati gli atti predisposti e vistati dall'Ufficio del Commissario di Governo nella persona del R.U.P. relativamente all'appalto di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica 35 lotti - CUP B36C18000520001;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 344 del 11/09/2018 con il quale è stato rettificato il bando di gara in quanto contenente errori di mera battitura del testo per imprecisioni meramente formali, senza modificazione del termine di presentazione delle offerte;
- VISTO l'estratto del bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 100 del 29/08/2018, e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 414 del 25/10/2018 con il quale sono stati nominati i membri della Commissione di Gara;
- VISTI i Decreti Commissariali n. 501 del 20.12.2018, successivamente aggiornato ed integrato dal Decreto Commissariale n. 17 del 17.01.2019 con i quali sono stati elencati gli operatori economici ammessi, non ammessi ed ammessi con riserva alle fasi successive di gara;
- VISTI i verbali della Commissione di Gara trasmessi con note prot. n. 71 del 11.01.2019 (verbali n. 1-2-3-4-5), e prot. n. 412 del 18.02.2019 (verbali n. 7 e n. 8);
- VISTO in particolare del verbale di seduta pubblica n. 8 del 15.02.2019 nell'ambito del quale la Commissione di Gara ha proposto l'elenco provvisorio delle offerte risultate economicamente più vantaggiose con relativi ribassi percentuali dell'offerta economica e anomalie, pubblicato sul sito della Stazione Appaltante;
- VISTI i giustificativi pervenuti dagli operatori economici le cui offerte sono risultate anormalmente basse nell'ambito della suddetta proposta;
- CONSIDERATO che il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è stato istituito al fine di consentire la **celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico**, favorendo le necessarie attività progettuali;



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**CONSIDERATO** che il DPCM del 10/12/2010 ha nominato il Commissario di Governo per il **sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ritenuti urgenti e prioritari;**

**CONSIDERATO** che per i suddetti interventi previsti nel Fondo Progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza sia per la situazione di dissesto idrogeologico (rischio frane e/o rischio alluvioni) degli interventi individuati dal Ministero dell'Ambiente con appositi provvedimenti amministrativi sia per l'urgenza di rendere cantierabili i relativi progetti al fine di evitare la perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

**RITENUTO** pertanto indispensabile procedere **celermente** ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del punto 7.4.1 del Disciplinare di Gara all'approvazione dei verbali di gara, all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e all'aggiudicazione del **Lotto n. 27 in favore dell'R.T.P. con ETATEC – STUDIO PAOLETTI Mandatario con un ribasso del 30,00%, sull'importo a base d'asta**, risultata economicamente più vantaggiosa;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 32 comma 6 e comma 7 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e che questa diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

**CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente;

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;*

**D E C R E T A**

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate.

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

**Articolo 2**

Nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica – 35 lotti, previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", è disposta l'approvazione dei verbali di gara, l'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

***delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia***

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

di Gara e l'aggiudicazione del Lotto n. 27 in favore dell'R.T.P. con ETATEC – STUDIO PAOLETTI Mandatario con un ribasso del 30,00% sull'importo a base d'asta ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del punto 7.4.1 del Disciplinare di Gara.

**Articolo 3**

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

**Articolo 4**

Di comunicare a mezzo pec a tutti gli operatori mandataro che hanno formulato domanda dell'avvenuta pubblicazione del presente Decreto.

**Articolo 5**

Di dare atto che l'Ufficio a cui rivolgersi per prendere visione dei documenti relativi alla Gara è l'Ufficio del Commissario straordinario delegato per l'emergenza idrogeologica della Regione Puglia sito in via Gentile n. 52 – BARI Edificio Polifunzionale.

**Il Soggetto Attuatore/Responsabile Unico del Procedimento**  
*(Ing. Raffaele Sannicandro)*

